

Settimanale

della parrocchia San Dionigi

Domenica 28 aprile 2024

V di
PASQUA

La Parola introdotta dal prevosto

LA "PREGHIERA SACERDOTALE"

Tra i due lunghi discorsi dell'addio e il racconto della passione, Giovanni inserisce una **solenne preghiera di Gesù al Padre**. Questa preghiera è stata chiamata "sacerdotale" perché presenta Gesù come il sommo sacerdote che intercede per i suoi fratelli (1Gv 2,1-2; Rm 8,34; Eb 4,15; 7,25). Ciò nonostante, la preghiera di Gesù è segnata profondamente dallo scoccare della sua "ora" (v.1): la glorificazione del Figlio, la protezione paterna dei discepoli e l'unità dei credenti.

Il genere letterario di questa preghiera rientra negli schemi dei testamenti o discorsi di addio dei patriarchi (Dt 32 e 33, ecc.). In questo capitolo Gesù esprime le sue ultime volontà in forma di preghiera al Padre. L'uso del verbo "voglio" (v.24) conferma il valore di testamento spirituale di questo capitolo. La sublime preghiera del capitolo 17 chiude il vangelo di Giovanni prima del racconto della passione, morte e risurrezione di Gesù. Per il suo carattere poetico forma una grande inclusione con il prologo.

Il Cristo prega il Padre elevando gli occhi al cielo come aveva fatto prima di risuscitare Lazzaro (Gv 11,41); il cielo, nel linguaggio degli antichi, è considerato il luogo della dimora di Dio. **Gesù chiede al Padre di glorificare il Figlio suo perché l'"ora" è giunta**, ossia è già iniziata la parte finale della sua vita, nella quale egli è glorificato con la sua passione, morte e risurrezione. In questo testo si afferma che è il Padre l'autore di questa glorificazione e che la glorificazione del Figlio è contemporaneamente la glorificazione del Padre. Gesù glorifica il Padre compiendo l'opera di rivelazione e di salvezza affidatagli dal Padre. Ha ricevuto la missione di donare la vita eterna a tutti gli uomini che vorranno diventare suoi discepoli. Nel v.3 è proclamato in che cosa consista la vita eterna: nel conoscere l'unico vero Dio e colui che egli ha manda-

to, Gesù Cristo. Questa conoscenza deve essere intesa in senso biblico, come sinonimo di comunione vitale, intima, profonda. **La vita eterna consiste nella comunione con il Padre e con il Figlio suo**. Gesù, alla fine della sua missione rivelatrice, proclama di aver glorificato il Padre sulla terra portando a termine in modo perfetto l'opera affidatagli da Dio. Quest'opera di rivelazione e di salvezza raggiunge il compimento pieno e perfetto sulla croce (Gv 19,28.30). **Qui l'amore di Gesù per i suoi amici raggiunge la perfezione**. Il Verbo di Dio, prima dell'incarnazione, possedeva la gloria divina, frutto dell'amore eterno del Padre (Gv 17,24). Assumendo la natura umana nella sua fragilità e debolezza (Gv 1,14), il Figlio di Dio occultò la sua gloria divina (Fil 2, 6-7) e la manifestò a sprazzi durante la sua vita terrena (Gv 1,14; 2,11; Lc 9,31). La gloria divina sarà comunicata alla natura umana del Figlio di Dio, in tutto il suo splendore, con la sua esaltazione sulla croce e con la sua risurrezione e ascensione al cielo. Dal v. 6 in avanti Gesù parla degli uomini che il Padre gli ha dato dal mondo. **I discepoli sono uno dei doni più preziosi concessi da Dio a suo Figlio**; essi sono proprietà del Padre, ma sono stati dati a Gesù. **A questi amici il Cristo ha rivelato il nome del Padre** e continuerà a manifestarlo affinché il suo amore sia in essi (Gv 17,26). Il Figlio è la manifestazione dell'amore di Dio per l'umanità (Gv 3,16). Il nome del Padre indica la persona di Dio in quanto Padre, che è la fonte della vita divina del Figlio.

Cari Parrocchiani, **dinanzi alla manifestazione di Dio come Padre, i discepoli hanno reagito custodendo la sua parola**, cioè credendo in modo concreto e dimostrando



PARROCCHIA SAN DIONIGI

Largo S. Dionigi in PratoCentenaro 1

20162 Milano

www.parrocchiasandionigi.it

 [parrocchiasandionigi](https://www.facebook.com/parrocchiasandionigi)

di **amare seriamente il Padre**. Gesù ha ricevuto tutto in dono dal Padre e ha donato tutto ai discepoli. La fede dei discepoli ha per oggetto anche l'origine divina di Gesù mandato dal Padre: essi hanno creduto che egli è uscito dal Padre ed è stato inviato da lui (v.8). Gesù precisa che la sua preghiera è per i credenti e non per il mondo tenebroso, perché esso si esclude da solo dalla vita e dalla salvezza rifiutando volontariamente la rivelazione del Figlio di Dio. Gesù non prega per il mondo, inteso come la personificazione delle potenze occulte del male che lottano contro il Padre e contro il suo Inviato. Egli prega invece per i suoi, perché li ama di un amore fortissimo e concreto (Gv 13,1). Li affida al Padre affinché li custodisca nel suo nome, perché sono sua proprietà: il Padre e il Figlio hanno tutto in comune. Come il Padre è glorificato nel Figlio (Gv 13, 31-32; 14, 13), così il Figlio è glorificato nei discepoli (Gv 17,10)

attraverso la loro testimonianza, resa possibile dall'azione dello Spirito Santo nel loro cuore (Gv 15,26-27). In questo modo Gesù sarà glorificato dallo Spirito della verità (Gv 16,14). Gesù rivolge la sua preghiera al Padre a favore degli amici che rimangono nel mondo mentre egli torna al Padre. L'espressione "Padre santo" è esclusiva di questa preghiera sacerdotale e indica la trascendenza increata di Dio, la sua essenza, la sua maestà rivelata nella gloria. Il nome santo del Padre "è come un tempio, come un luogo nel quale Gesù domanda che i credenti siano custoditi" (De La Potterie). Con tale protezione Dio si manifesta come Padre e si fa conoscere come il Santo, il Dio trascendente e onnipotente.

*Il vostro Parroco
don Giovanni*

IN EVIDENZA



Lunedì 29 aprile 2024 -

"UN'AMICIZIA CHE CONTINUA"

Lunedì 29 aprile, alle ore 21.00, presso la sala "Gianna Beretta Molla", la Parrocchia propone un incontro con Padre Bahjat Karakach, parroco della chiesa latina San Francesco d'Assisi di Aleppo

maggio 2024 - VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI

Ricordiamo a tutti che **Sabato 25 e Domenica 26 maggio** in tutte le Parrocchie della nostra diocesi ambrosiana, ci saranno le elezioni per i nuovi Consigli Pastoralis. In quei giorni potranno votare nella nostra Parrocchia coloro che normalmente frequentano le nostre celebrazioni liturgiche, essendo quindi parte viva della nostra comunità a tutti gli effetti.

Avvertiamo che domenica scorsa si è ufficialmente concluso il tempo per presentare le candidature. Ora il parroco con la commissione preparatoria si attivano per comporre le liste dei candidati, che saranno poi presentate alla comunità.



giugno 2024 - ORATORIO FERIALE

Da lunedì 10 a venerdì 28 giugno l'oratorio propone l'esperienza dell' "Oratorio Feriale" per i bambini ed i ragazzi che hanno frequentato dalla prima classe della Scuola Primaria alla Terza classe della Scuola Secondaria. E' disponibile un volantino apposito con il programma e le informazioni necessarie per parteciparvi.

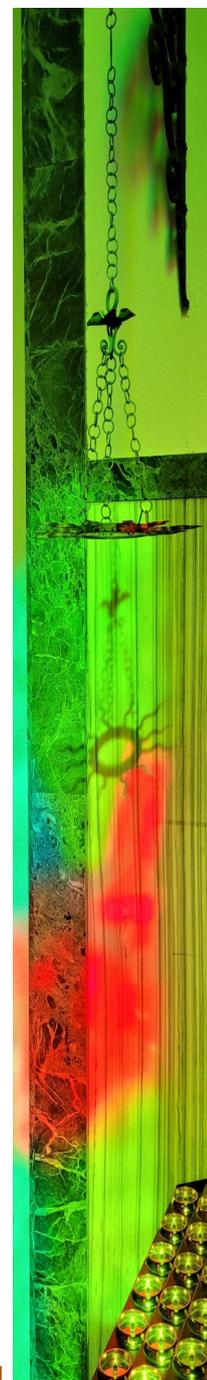
21-23 giugno 2023 - USCITA CON TUTTE LE FAMIGLIE

L'oratorio propone una uscita di inizio estate con tutte le famiglie della parrocchia. E' una bella occasione, per genitori e figli, per tessere significative relazioni nella comunità. Si soggiorna presso "La casa della sapienza" a Sommaprada, in provincia di Brescia. Per informazioni scrivere a segreteria@pratocente-naro@gmail.com o rivolgersi in oratorio.



21-23 giugno | Due giorni insieme

Alloggeremo presso "La casa della sapienza" a Sommaprada in provincia di Brescia Il costo è di 75 euro (più tassa di soggiorno) a persona (dai 9 anni compiuti in su), 50 euro a persona per bambini 3-8 anni, gratuito per i più piccoli (0-2 anno), in trattamento di pensione completa. Per la camera singola il costo è di 85 euro. Il costo include la pensione completa dal venerdì a cena fino al pranzo della domenica.



me^{se} di *Maggio*



Devozione a Maria

Il mese di Maggio, nella tradizione cattolica, è universalmente riconosciuto come "il mese di Maria". La devozione alla Madre di Gesù ci regala una fede più intima e familiare nel Signore e ci rende ancor più uniti nella Chiesa.

La preghiera del Santo Rosario, squisitamente rivolta a Maria, ci aiuta a guardare ai "misteri" della vita di Gesù proprio attraverso il cuore della Madre. Reciteremo il Santo Rosario all'inizio ed alla fine del mese mariano; l'ultimo giorno in comunione con i fedeli di tutto il decanato.

Ogni martedì sera ci troveremo a pregare il Santo Rosario proprio davanti alla grotta della Madonna; i primi giovedì in chiesa.

Rinnovo dei Consigli Pastorali

E' proprio durante il mese di Maggio che in tutta la diocesi ambrosiana vengono rinnovati Consigli Pastorali Parrocchiali.

Un evento ecclesiale di notevole importanza, che avviene dopo la stesura del nuovo "Direttorio". La Chiesa Ambrosiana vuole educare sempre di più i fedeli laici ad assumersi la corresponsabilità della Missione di evangelizzare nei contesti sociali e culturali odierni. Le Parrocchie sono oggi il luogo privilegiato per la nuova evangelizzazione, poiché, con il loro principio di territorialità, si fanno prossime a molteplici situazioni esistenziali che invocano la Grazia del Vangelo.

Festa Patronale

E' una festa che riconduce anzitutto all'identità di una comunità cristiana insediata in un determinato territorio. La presenza di una Parrocchia è come un seme del Vangelo, che favorisce relazioni, accoglienza, aggregazione, ... nel nome di Gesù, il crocifisso risorto. E' proprio il Signore che attira a sé! ... sta poi ai cristiani più maturi incarnare e testimoniare quell'afflato di spiritualità e di carità che trasfigura, ogni giorno, la vita stessa della comunità.

Il programma dettagliato della festa è pubblicato su un apposito volantino.

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO	21.00: <i>in chiesa:</i> Santo Rosario comunitario meditato ad inizio del mese mariano
MARTEDÌ 7 MAGGIO	21.00: <i>presso la grotta:</i> recita semplice del Santo Rosario
GIOVEDÌ 9 MAGGIO	21.00: <i>in chiesa:</i> Santo Rosario comunitario meditato
MARTEDÌ 14 MAGGIO	21.00: <i>presso la grotta:</i> recita semplice del Santo Rosario
GIOVEDÌ 16 MAGGIO	21.00: <i>presso la Scuola Parrocchiale:</i> "La luce di Maria" - Meditazione tra musica e arte con don Carlo Seno.
MARTEDÌ 21 MAGGIO	21.00: <i>presso la grotta:</i> recita semplice del Santo Rosario
GIOVEDÌ 23 MAGGIO	21.00: <i>in chiesa:</i> "Magnificat anima mea Dominum" concerto in ricordo del maestro Franco Mandirola
VENERDÌ 24 MAGGIO	18.00: <i>in chiesa:</i> Santa Messa concelebrata da tutti i sacerdoti che hanno vissuto il ministero presso la nostra Parrocchia
SABATO 25 MAGGIO	16.00: "FESTA DEL GRAZIE" della Scuola Parrocchiale "Maria Immacolata"
DOMENICA 26 MAGGIO	10.00: <i>in chiesa:</i> Santa Messa Solenne nella FESTA PATRONALE RINNOVO del CONSIGLIO PASTORALE
MARTEDÌ 28 MAGGIO	21.00: <i>presso la grotta:</i> recita semplice del Santo Rosario
VENERDÌ 31 MAGGIO	21.00: <i>presso la chiesa parrocchiale di Santa maria alla Fontana:</i> processione mariana a conclusione del mese dedicato alla Madonna



EREDITA' RICEVUTA DA FRANCESCA ZARATTIN

Nel secondo semestre dell'anno scorso la Parrocchia ha ricevuto l'autorizzazione dall'Arcidiocesi di Milano di accettare con beneficio di inventario l'eredità della signora Zarattin Francesca, nostra parrocchiana, deceduta il 26 marzo 2022 in una casa di riposo di Spresiano (Treviso). La Parrocchia è venuta a conoscenza del decesso e del testamento solo nel mese di aprile del 2023. Le lunghe pratiche conseguenti per disporre dell'eredità si sono concluse alla metà del mese di dicembre.

Siamo veramente riconoscenti verso questo grande atto di amore: al netto di tutte le varie spese -spese condominiali arretrate, intermediazione immobiliare, compensi notarili, tasse IMU, tasse TARI, utenze arretrate- (pari a € 37.107:) e tassa diocesana (pari a € 166.000), l'eredità (comprendente anche la vendita della casa) è ammontata a € 979.857,43 (comprendenti una parte di liquidità pari a € 255.532,28 e una parte investita in strumenti finanziari -titoli di stato, fondi di investimento e azioni- pari a € 724.325,15).

Chi partecipa alla Messa quotidiana feriale si sarà accorto di quante volte stiamo inserendo preghiere di intercessione per l'anima della signora donatrice. E' giusto che tutti i fedeli la ricordino nelle preghiere. **In modo particolare, pensiamo di ricordarla comunitariamente nella Messa di Sabato 1 giugno alle ore 18.00.**

I resoconti economici della storia della nostra parrocchia ci dicono che, nei momenti di particolare bisogno, c'è sempre stato l'aiuto generoso dei parrocchiani.

Tuttavia, va detto che dobbiamo ringraziare in particolare la Provvidenza in quanto tutti sappiamo che la nostra Parrocchia, fin dalle origini, ha costantemente avuto bisogno di lasciti ed eredità importanti per sostenere economicamente le continue urgenze compreso l'ampliamento delle strutture, poi il mantenimento e l'adeguamento delle stesse.

La stessa costruzione della nostra chiesa non sarebbe stata possibile senza il gesto di bontà dei signori Guido e Clementina Sacchi.

Questa ultima eredità della signora Francesca Zarattin è comunque la più provvidenziale. Infatti, in questi ultimi anni (soprattutto a partire dalla "pandemia" del 2020), diversi fattori sono sotto osservazione critica e rendono l'attuale situazione economica parrocchiale meritevole di attenzione.

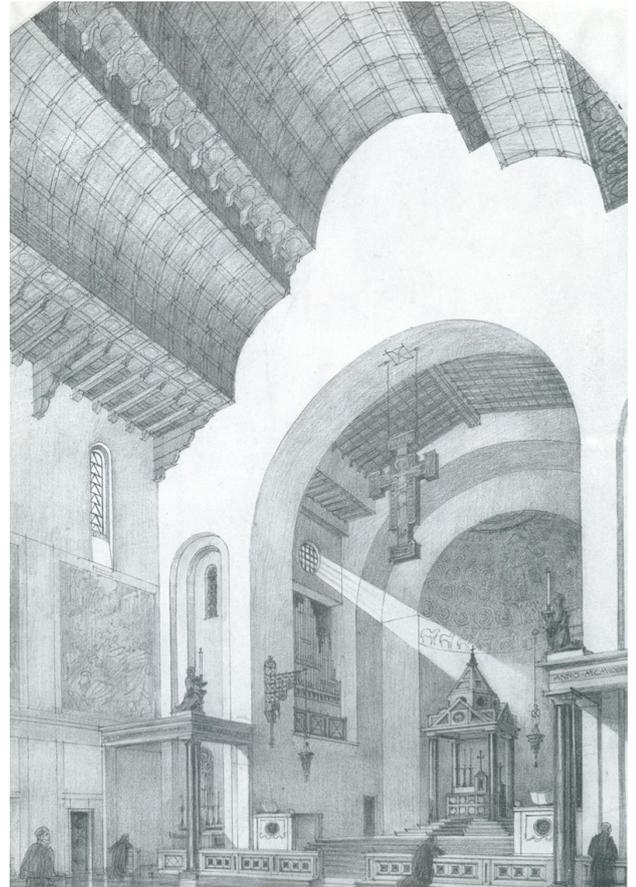
La disponibilità liquida della nostra Parrocchia (escludendo la presente eredità!) ci consente a mala pena di far fronte alle spese ordinarie.

Il saldo economico parrocchiale annuale, da dopo la "pandemia", manifesta ormai un disavanzo cronico, dovuto a diversi fattori: la situazione economica sociale più difficile, il rialzo generale dei costi (in particolare l'aumento della spesa energetica), il fenomeno della scristianizzazione, la diminuzione delle offerte (soprattutto dalle generazioni meno anziane). Nel 2023 (senza tener conto dell'eredità!) è risultato un saldo negativo di circa 30.000 euro a fronte di una riduzione delle entrate ordinarie del 20% rispetto all'anno precedente!

L'eredità ricevuta ci permette di poter affrontare gli impegni che la Parrocchia ha accumulato in tanti anni precedenti o che si è trovata, ultimamente, a dover fronteggiare.

La Parrocchia, col supporto del lavoro del Consiglio Affari Economici Parrocchiale, monitora la situazione per compiere scelte lungimiranti in tutela del patrimonio parrocchiale. Abbiamo quindi provveduto a disporre dell'importante eredità nel modo seguente:

€ 71.800,00 sono già stati utilizzati per rimborsare l'importo residuo dei prestiti dei parrocchiani (dati per la ristrutturazione dell'oratorio). Ci è sembrato opportuno pensare, in primo luogo, a rispettare l'impegno nei confronti dei parrocchiani.



€ 563.395,08 rappresentano i titoli di Stato che manterremo in portafoglio e che ci consentono di:

- vincolare una cifra (pari a € 170.000,00) per integrare il Trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti (40 dipendenti della scuola parrocchiale e 1 in oratorio), anche in coerenza con le raccomandazioni della Curia che stabiliscono che almeno i 2/3 del debito verso i dipendenti venga coperto da disponibilità finanziarie.
- ricavare una rendita annua di circa € 22.000 per fronteggiare il disavanzo cronico delle spese ordinarie per un certo periodo di tempo.

E' ancora grazie a questa eredità che abbiamo potuto -o potremo- fronteggiare (senza gravare su un eventuale coinvolgimento straordinario dei parrocchiani) alcune spese per lavori straordinari, imprevedibili e non prorogabili:

€ 18.600 sono stati spesi per i danni provocati in oratorio dall'esonazione del Seveso.

€ 11.590,00 sono spesi per il risanamento del cavedio dell'oratorio (dichiarato da tempo a rischio alcuni mesi fa dal responsabile esterno di sicurezza).

€ 39.406,00 per il recentissimo crollo dello sfondellamento del soffitto della palestra.



€ 21.800,00 circa: è il preventivo per ovviare al rischio di sfondellamento dei soffitti della sala Giovanni Paolo II e delle ACLI, ritenute insicure dal recente sopralluogo tecnico.

€ 5.490,00 è la cifra destinata alla sistemazione dell'area rifiuti dell'oratorio e della tettoia adiacente.

€ 70.000 è l'importo preventivato per il ripristino delle porte e del pavimento gravemente ammalorati dell'esonazione del Seveso (siamo in attesa di sapere quanto l'assicurazione ci rimborserà, prima di procedere).

Possiamo ritenere, quindi, di poter ancora disporre del beneficio immediato dell'eredità per una cifra residua di € 177.776,00. Questa cifra potrebbe servire a fronteggiare ulteriori lavori straordinari ritenuti urgenti (il Consiglio Affari Economici ha in elenco una serie di lavori).

Rimangono infine in essere due debiti:

€ 86.951,00 è il debito verso la Regione per il finanziamento ricevuto per l'oratorio che rimborseremo fino al 2041 per 4.830 euro annui;

€ 71.586,00 è il debito verso l'Arcidiocesi per eredità pregresse pari a con un esborso annuale di 7.000 euro fino al 2033.

L'eredità ricevuta dalla signora Zarattin ha quindi permesso alla Parrocchia di "concludere" il lavoro con il Consiglio Affari Economici ormai uscente con una sostanziale risposta alle problematiche aperte.

Il "passaggio di testimone" al nuovo Consiglio Affari Economici Parrocchiale (che si costituirà a seguito della elezione del Consiglio Pa-

storale Parrocchiale del 26 maggio) appare quindi sostanzialmente sereno, anche se gravido di domande aperte per il futuro sostentamento di attività e strutture. La collaborazione con il Consiglio Pastorale potrà aiutare ad individuare una sapiente e lungimirante progettualità pastorale in modo tale da adeguare proporzionalmente anche le numerose strutture a scelte che possano sostenere economicamente la Parrocchia.

La Parrocchia non è semplicemente una azienda, ma è come una grande famiglia. Ogni giorno molti volontari operano gratuitamente, per amore del Signore e della Comunità. Altri, pur con qualche sacrificio, sono generosi con il loro piccolo o grande contributo economico. Qualcuno, provvidenzialmente, con lasciti testamentari, manifesta un bene aperto a tutta la comunità...

... che i nostri benefattori celebrino in Cielo le belle liturgie insieme a quelle che celebriamo nella parrocchia San Dionigi!

Il presbiterio con il C.A.E.P.

GRAZIE !

PAPA FRANCESCO E GLI APPELLI PER LA PACE

Fin dalla sua elezione il Pontefice ha levato la voce contro ogni conflitto - dai più noti ai semiconosciuti - e in favore di una convivenza pacifica e rispettosa tra i popoli, affidando la sua speranza e la sua preghiera a Dio



La guerra: male assoluto, terribile sciagura, virus senza vaccino, offesa verso l'umanità e verso Dio. La pace: bene assoluto, seme di fraternità universale, condizione necessaria per lo sviluppo della vita umana. Pace cuore delle religioni. Sono infinite le espressioni che papa Francesco ha usato negli ultimi mesi: dall'inizio del conflitto in Ucraina non è trascorso giorno senza un suo appello a far tacere le armi e a porre termine alla tragedia di un conflitto che miete vittime, provoca milioni di profughi, devasta le città, alimenta l'odio tra i popoli.

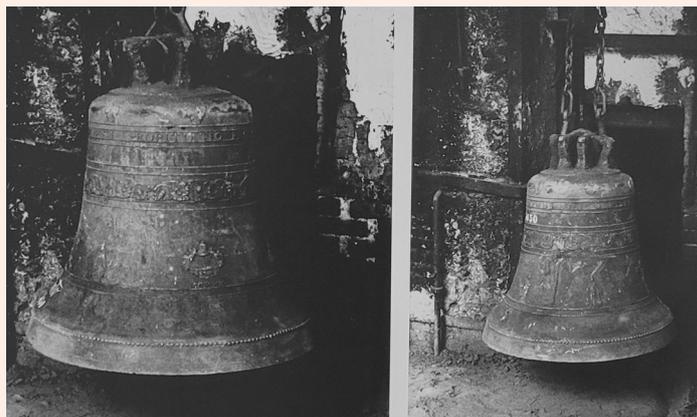
Fin dall'inizio del suo Pontificato Bergoglio prega perché vi sia pace in ogni angolo del pianeta e invita i cristiani a fare altrettanto, affinché la «terza guerra mondiale a pezzi» lasci il posto alla convivenza pacifica e rispettosa. Innumerevoli suoi discorsi e gesti vanno in questa direzione, compresi gli incontri con i leader politici e quelli di altre religioni.

Papa Francesco e la «diplomazia vaticana» rivolgono lo sguardo a tutti i numerosi conflitti (dichiarati o meno, locali, etnici, religiosi, alimentati dal terrorismo o da interessi economici), ovunque ci siano persone che soffrono a causa della guerra, la quale a sua volta è causa-effetto di altre «pandemie»: povertà, sottosviluppo, mancanza di istruzione per le giovani generazioni, odi razziali, sfruttamento delle terre e delle risorse naturali...

Da qui i reiterati appelli in almeno quattro direzioni: fermare le armi, affidarsi alla politica per risolvere i conflitti, bloccare la produzione e il commercio di armamenti, pacificare gli animi e i cuori (vera e risolutiva medicina contro la guerra). [...] È poi seguita, con voce lieve, l'invocazione a Dio: «Guarda le nostre miserie, guarda le nostre ferite, guarda il nostro dolore, guarda anche il nostro egoismo, i nostri interessi bassi e la capacità che abbiamo di distruggere. Guarisci il nostro cuore, guarisci la nostra mente, guarisci i nostri occhi perché possano vedere la bellezza che tu hai fatto e non distruggerla con l'egoismo. Semina in noi il seme della pace».

[Gianni Borsa, www.chiesadimilano.it]

bianco&nero



La seconda Guerra Mondiale colpì anche i beni e le strutture della nostra Parrocchia. Nel 1943 furono requisite le campane, per ordine governativo, per recuperare la materia prima per la produzione delle armi.

Il conflitto provocò la distruzione della vecchia chiesa e della vecchia casa parrocchiale (prima foto qui sotto).



Anche la nuova chiesa e la nuova canonica subirono alcuni danni.

Riconoscete, qui sopra, uno dei matronei a lato dell'altare sfondato da un ordigno?

Sotto, invece, la nuova casa canonica, leggermente sfregiata da altri ordigni.



VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI.

INDICAZIONI PER IL VOTO PER I MALATI O GLI ASSENTI PER GRAVI MOTIVI

Diamo informazione circa la modalità di voto per gli ammalati e chi sarà assente nelle giornate del 25 e 26 maggio, ma volesse votare ugualmente.

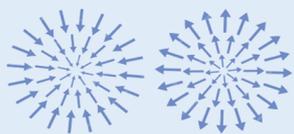
I fedeli che per malattia fossero impossibilitati a partecipare ad una delle Messe in cui si vota, potranno consegnare la propria scheda elettorale ai Ministri Straordinari dell'Eucarestia accordandosi in una delle visite precedenti, oppure facendone richiesta all'indirizzo di posta elettronica:

consiglio.sandionigi@gmail.com.

Gli altri fedeli, che per motivi non concernenti la malattia, non parteciperanno ad una delle Messe in cui si vota, ma volessero esprimere comunque il proprio voto, potranno recarsi in segreteria parrocchiale giovedì 23 maggio dalle ore 18.30 alle 20, comunicandolo precedentemente al medesimo indirizzo di posta elettronica.

In entrambi i casi i voti così espressi andranno aggiunti agli altri prima dello scrutinio.

In segreteria saranno presenti uno o più membri della Commissione Preparatoria.



VERSO IL RINNOVO
DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI.
PREGHIERA

Ti preghiamo, o Signore, di donare il tuo Spirito, perché cresca in noi la capacità di discernimento e la disponibilità al rinnovamento.

Abbiamo bisogno di cristiani che sappiano assumersi delle responsabilità; che abbiano la forza di donarsi e la capacità di collaborare; che sappiano guardare avanti con occhio penetrante e vivace. Abbiamo bisogno di docilità al tuo Spirito per rinnovare e ringiovanire il volto della nostra Comunità. Abbiamo bisogno di fare di questo pezzo di terra, una comunità che cammina e crede alla missione di Cristo, che non chiude gli occhi sulle miserie umane, che semina speranza.

Abbiamo bisogno di un Consiglio Pastorale vero, fatto da cristiani che stimano, rispettano ed amano la propria Comunità Parrocchiale, che lavorano uniti per il tuo regno.

Vergine Santa, Madre di Dio, Madre della Chiesa, accompagnaci col tuo sguardo di tenerezza in questo nostro cammino di missione.

Amen.

Riferimenti parrocchiali

SACERDOTI

Don Giovanni Pauciullo (Parroco)

☎ 02 6423471 ✉ pauciullodongianni@hotmail.com

Don Andrea Plumari (Vicario parrocchiale)

☎ 02 6430474 ✉ andrea.plumari@gmail.com

Don Marco Tagliabue (Vicario parrocchiale)

☎ 345 5048471 ✉ pretecentenaro@gmail.com

Don Piero Barberi (Residente)

☎ 02 6420010 ✉ piero.barberi@unicatt.it

CHIESA PARROCCHIALE

Orari apertura. Lunedì-sabato: ore 8.00-12.00; 15.00-19.00.
Domenica: ore 8.00-12.50; 15.00-19.00.

SEGRETERIA PARROCCHIALE *Largo S. Dionigi in Pratocentenaro, 1*

☎ 02 6423478 ✉ segreteria@parrocchiasandionigi.it

Orari. Lunedì-sabato: ore 9.00-11.30.

IBAN: IT08C050340174600000024572 (conto della PARROCCHIA)

ORATORIO "SAN PAOLO VI" *Via E. De Martino, 2*

☎ 3756067065 (ore 16.00-18.00) 📷 oratorio_pratocentenaro

✉ segreteriaipratocentenaro@gmail.com

📘 OratorioPratocentenaro

Orari segreteria.

ASS. SPORT. DIL. "T.N.T. - PRATOCENTENARO" *Via De Martino, 2*

☎ 3283021605 (giorni feriali, dalle 17.00 alle 19.00)

🌐 www.tntprato.it 📷 prato_2021

✉ segreteria@tntprato.it 📘 @ASDTNTPrato

Orari segreteria. Martedì: ore 18.30-19.30

SCUOLA PARROCCHIALE "MARIA IMMACOLATA"

PARITARIA DELL'INFAZIA E PRIMARIA *Viale Suzzani, 64*

🌐 www.scuolamariaimmacolata.org ☎ 02 6426025

✉ segreteria@scuolamariaimmacolata.org 📷 📺 📘

Orari segreteria. Lunedì-venerdì: ore 8.00-10.00.

Martedì-mercoledì: ore 15.30-16.15.

ASS. A SOSTEGNO SCUOLA "AMICI" Aps *Viale Suzzani, 64*

🌐 www.scuolamariaimmacolata.org/associazione

✉ amici@scuolamariaimmacolata.org

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS *Viale Suzzani, 73*

☎ 02 66102260 / 3518225600

Orari. Martedì: ore 10.00-12.30.

Sportello lavoro. Giovedì: ore 9.00-12.00.

SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI *Viale G. Suzzani, 73*

🌐 www.sanvincenzomilano.it ☎ 3319474965

✉ sanvincenzo@parrocchiasandionigi.it

Sportello. Sabato: ore 9.30-11.30.

Guardaroba. Ritiro vestiario: mercoledì: ore 17.00-19.00.

ACLI PRATOCENTENARO *Viale G. Suzzani, 73*

Circolo ☎ 02 6431400

- **Orari.** Lunedì-venerdì: ore 16.00-18.00.

Uffici ☎ 02 25544777 (centralino per i tre uffici)

- **Orari PATRONATO.**

(apertura solo su appuntamento telefonico)

- **Orari SERVIZI FISCALI (caf).** ☎ 028905299

Lunedì-Venerdì: ore 9.00-13.00; 14.00-18.00.

- **Orari GESTIONE LAVORO DOMESTICO.**

Martedì: ore 9.00-13.00; 14.00-15.00

(meglio con appuntamento telefonico)

CALENDARIO

DOMENICA 28 APRILE	8.30: S. Messa 10.00: S. Messa 11.30: S. Messa 18.00: S. Messa	V di PASQUA
LUNEDÌ 29 APRILE	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.15: S. Rosario 18.00: S. Messa	
MARTEDÌ 30 APRILE	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.15: S. Rosario 18.00: S. Messa	
MERCOLEDÌ 1 MAGGIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.15: S. Rosario 18.00: S. Messa	MESE MARIANO 21.00: <i>in chiesa</i> : rosario comunitario meditato ad inizio del mese mariano
GIOVEDÌ 2 MAGGIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.15: S. Rosario 18.00: S. Messa	17.00: incontro iniziazione cristiana 2 ^a primaria style="background-color: #e0f0ff; text-align: center;"> MESE MARIANO 21.00: <i>in chiesa</i> : rosario meditato.
VENERDÌ 3 MAGGIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 7.30: S. Rosario 8.30: S. Messa 17.15: S. Rosario 18.00: S. Messa	
SABATO 4 MAGGIO	7.30: S. Messa <i>(in oratorio)</i> 8.30: S. Rosario 15.00-18.00: Confessioni 18.00: S. Messa prefestiva	
DOMENICA 5 MAGGIO	8.30: S. Messa 10.00: S. Messa 11.30: S. Messa 18.00: S. Messa	VI di PASQUA 10.00: incontro iniziazione cristiana 2 ^a primaria: Santa Messa, incontro (11.00), pranzo (12.30). (la prossima domenica è proposta la "raccolta straordinaria" per i bisogni della Parrocchia)



Unisciti anche tu a **"parrocchiasandionigi"** sull'app "telegram" !
 Lì puoi ricevere puntualmente il "Settimanale" e consultare quelli precedenti.

